

SI RIPORTA LA PARTE FINALE DELLA COMMEDIA,

"AH, COSI' E' NATA LA BEFANA!"

Di Vincenzo Riccio, Tratta dal libro "14 sceneggiature in cerca di attori"
Editore Erickson.

Dopo che la curiosità ha scoperto il vaso e la Befana è venuta fuori, ci sono stati gli incontri con il suo nuovo marito Babbo Natale, che, addormentato, non si accorge della Befana che gli ruba i giocattoli dal suo sacco.

Ma i bambini attenti la rimproverano: "Perché rubi i giocattoli. Tu li devi portare a noi e non li devi rubare."

I bambini si riuniscono e insegnano alla Befana il suo mestiere. Tra balletti e trovate finalmente la Befana comprende come si fa la Befana.

Arriva la mezzanotte di Natale, tutti i bambini si recano al mercato dei giocattoli. Tutto è pronto. Si apre.

Narratore 1:

E adesso andiamo tutti al mercato. E ricordate, che non dovete portare soldi di carta o monete di ferro. Questi soldi non valgono niente al mercato dei balocchi. Quel che vale sono sorrisi e fantasia.

Portate i vostri risparmi; teneteli bene in mano; e a mezzanotte meno qualche cosa si inizia. E bisogna fare molto in fretta a comprare i regali, che a mezzanotte passata qualche cosa si chiude.

(I narratori escono di scena. Si sente un brusio di gente. Arrivano i baloccai con bancarelle e con giochi. Si accendono le luci. Sul motivo della musica "La Vedova Allegra", il mercato si anima, cominciano ad arrivare i bambini, possono essere diversi; quelli che hanno ruolo anche verbale sono tre). Il balocco strilla.(I baloccai possono essere due o tre).

| Titolo base musicale | Da... | A... |
|----------------------|-------|------|
| | | |

Baloccaio 1:

Venite, venite, aperto è il mercato!

(Brusio di voci dei bambini. Un bambino si avvicina ad una bancarella)

Bambino 1:

Per due chili di capricci, che regali mi date?

Baloccaio 2:

Non hai niente altro da parte, neanche un millimetro di sorrisi o un etto di fantasia?

Bambino 1:

No, ho solo questi due chili di capricci. E allora, che mi date?

Baloccaio 2:

Vediamo! Ti posso dare: una gru fatta di parole, un superman di bolle di sapone e due chili di biscotti dipinti a mano. Ti sta bene?

Bambino 1:

Solo questo? Non si potrebbe avere almeno un palloncino che si gonfi un poco?

Bambino 2:

No, per quello occorre un grammo di fantasia. Ti conviene prendere quel che ti ho detto e ripassare quest'altro anno, cercando di risparmiare qualcosa che valga.

(Il bambino 2 va dal baloccaio 1).

Bambino 2:

E io, signor bancarellista, che posso avere con due etti di fantasia e venti centimetri di sorriso?

Baloccaio 1:

Vediamo un pò i soldi. *(Il bambino fa vedere dei fogli con su disegnati puntini colorati).* Beh!... La fantasia è un pò leggera e i sorrisi un po' corti, ma ti posso dare le stesse cose del bambino di prima, solo che son tutte vere e i biscotti son quelli che si masticano sul serio.

(Altri bambini si avvicinano facendo ressa).

Bambini:

E io?... E io?... E io?...

(Un bambino in disparte non ha il coraggio di avvicinarsi alla bancarella. È molto timido..)

Baloccaio 2:

E tu bambino, avvicinati? Vieni avanti. Non hai risparmi? Non vuoi comprare niente?

Bambino 3: *(Timidamente)*

Ehmmm... Sì... sì...

Baloccaio 2:

E allora, coraggio! Tira fuori i tuoi risparmi. Non ce li hai?

Bambino 3:

Ehm... sì... ce l'ho. Però... non mi escono fuori.

Baloccaio 2:

Come, non ti escono fuori? Cosa hai risparmiato?

Bambino 3:

Ho risparmiato... settanta chili di... fantasia. E cinque metri di sorrisi.

Baloccaio 2:

Possibile?!...!

Tutti i bambini del mercato:

Possibile?!...!

Baloccaio 2:

E che vorresti con tutti questi soldi?

Bambino 3:

Ma... quello che volete voi... anche una trombetta.

Baloccaio 2:

Va bene: anche molto di più ti posso dare. Soltanto che devo vedere se hai veramente questi risparmi. Come si può fare?

Bambino 1:

Gli potremo fare una radiografia per vedere i sorrisi.

Baloccaio 2:

E per vedere la fantasia?

Bambino 2:

L'analisi del sangue.

(Tutti i bambini e i baloccai prendono una scatola grande per fare la radiografia al bambino: fanno finta di tirare fuori dalla scatola dei disegni di sorrisi).

Tutti i bambini e i baloccai:

Mamma mia che bei sorrisi, e quanti! *(Prendono una siringa fatta con il cartoncino e fingono di fare una iniezione al braccio del bambino).*

Tutti:

Accipicchia! Questa è vera fantasia, colorata come l'arcobaleno.

Baloccaio 2:

Bene, bene: puoi scegliere quel che vuoi.

Bambino 3:

Allora se posso, vorrei la trombetta e una caramella per me, e con il resto mandi regali a tutti quei bambini che non hanno risparmi per quest'anno.

Tutti i bambini:

Evviva! Evviva! Evviva!

Baloccaio 1:

E adesso, bambini, in fretta in fretta tutti a casa, che tra poco passerà la Befana a ritirare tutti i doni e sicuramente porterà un pensiero vero anche a chi ha speso solo soldi di capricci.

(Tutti i bambini escono di scena, anche i baloccai vanno via. Rimangono sulla scena i giocattoli. Le luci si abbassano. Arriva la Befana. Mettere sottofondo musicale. La Befana raccoglie tutti i giochi e li mette nel suo sacco. Poi salutando con la mano si allontana ed esce di scena).

| <i>Titolo base musicale</i> | Da... | A... |
|-----------------------------|-------|------|
| | | |

(FINE)